

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"

Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico
Scienze Umane A.F.M –Turismo-Sirio I.T.C.- Servizi per l'Agricoltura e lo
Sviluppo Rurale - Servizi per l' Enogastronomia Alberghiera

96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax 0931814021

mail istituzionale: sris02300a@istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IV A A.F.M.



A.S. 2025/2026

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag 3
1.1 Le caratteristiche dell'Istituto	
2. ISTRUZIONE TECNICA - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ...	pag. 4
3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO	pag . 5
4. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO A.F.M. QUADRIENNALE	pag 7
4.1 L'equipollenza del diploma	
4.2 L'orario	
5 . METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	pag 9
6. VALUTAZIONE	pag 9
7. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	pag 11
8. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pag 11
9. PROVE INVALSI	pag 11
10. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 2025/2026	pag 11
11. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.....	pag 12.
12. TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	...pag. 12
13. NOVITÀ ESAME DI MATURITÀ 2026	pag .12
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	pag. 14
16. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 19
17. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag 21
18. PROGRAMMI	pag 27

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Le caratteristiche dell'Istituto

L'I.I.S.S. "Ettore Majorana" di Avola è diventato nel tempo un centro di cultura, di servizio e di risorse aperto al territorio. Da sempre sostiene azioni di sviluppo e ampliamento della scuola al fine di incoraggiare attitudini e interessi degli allievi, ma anche di adulti, rispondenti alle esigenze del territorio. L'attenzione ai bisogni degli allievi in formazione, le varie attività didattico-educative, l'adesione ai concorsi e alle iniziative locali e nazionali ci hanno permesso di intervenire con più efficacia sul fenomeno della dispersione scolastica e sulla valorizzazione delle eccellenze, incoraggiando le potenzialità espressive degli studenti e sostenendo le esperienze di orientamento scolastico e lavorativo.

L'Istituto Majorana è articolato in vari indirizzi con corsi diurni e serali e ciò ha richiesto uno sforzo organizzativo e progettuale che si è tradotto nella focalizzazione di una Mission sempre predisposta a offrire una specifica istruzione classica, scientifica, tecnica e professionale, necessaria ad inserire il diplomato nei diversi settori del sistema culturale, economico, produttivo e turistico, sia nel nostro territorio sia all'estero.

L'Istituto è composto dai seguenti indirizzi:

- LICEI: Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze applicate e Liceo Linguistico, dislocati in 3 sedi diverse nel Comune di Avola;
- ISTITUTI TECNICI: Istituto Tecnico ad indirizzo A.F.M. quadriennale, Istituto Tecnico ad indirizzo Turismo, Istituto Serale Sirio (con indirizzo AFM), dislocati in via Labriola, comunemente chiamata sede " Enrico Mattei"
- ISTITUTI PROFESSIONALI: Istituto Professionali ad indirizzo Enogastronomico, Pasticceria e Accoglienza , Istituto Sirio indirizzo Agrario, anch'ess dislocati nella sede Mattei.

Tutte le strutture sono abilitate a ospitare alunni disabili, in quanto provviste di strutture che permettono condizioni di sicurezza e autonomia.

Il profilo educativo generale dell'Istituto e i profili specifici degli indirizzi permettono l'accesso alle facoltà universitarie e rispondono efficacemente anche alle richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle libere professioni.

Nei processi di apprendimento assumono forte rilevanza le attività laboratoriali, gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola-lavoro, che consentono di fare esperienza diretta nei contesti applicativi. Diventa facile per gli studenti e le loro famiglie, quindi, orientarsi nella scelta dei percorsi che condurranno i primi alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria e/o a un facile inserimento nel mondo del lavoro.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale e Professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, allegato A. Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, che saranno capaci di trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale, entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

2. ISTRUZIONE TECNICA - Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, tenendo conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

Il mercato è sfondo dell'offerta formativa. Questa si focalizza sullo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Si rimanda al PTOF dell'Istituto, caricato sul sito istituzionale della scuola, per una sua maggiore e puntuale conoscenza.

Da un punto di vista metodologico e didattico, l'approccio prediletto è quello di tipo sistemico e integrato

dei contenuti, che contribuisce a consolidare negli studenti l'idea dell'unitarietà del sapere. Un simile approccio, inoltre, persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle diverse discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo consentono di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Risultati comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnico economico:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile
- di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per

interpretare dati.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Risultati specifici dell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing":

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione alla gestione e al controllo dei processi aziendali

I risultati di apprendimento comuni a tutte i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	Collocare le principali scoperte scientifiche e tecnologiche in una dimensione storico-culturale
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
COMPETENZA MATEMATICA	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, le conoscenze e le conclusioni che vi afferiscono
	Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza
COMPETENZA DIGITALE	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

4. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO A.F.M. QUADRIENNALE

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing quadriennale è stato selezionato nell'ambito del Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (Avviso prot. 2451 del 7 dicembre 2021) e ad oggi conta un corso completo. La classe 4^a A AFM quadriennale è la prima classe a sostenere un esame di maturità.

Il percorso di studi ha garantito l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing tradizionale, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di tutte le risorse professionali e strumentali disponibili.

Oltre alla rimodulazione dei piani di studio, che sono stati integrati con i moduli di educazione civica, il percorso ha previsto la valorizzazione delle attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo di laboratori di economia aziendale, linguistici e di chimica e fisica.

L'orario settimanale è di 35 ore, di cui 3 ore in orario pomeridiano in DDI a cui sono aggiunti ulteriori 2 ore di lingue per la preparazione al sostenimento della certificazione linguistica.

L'equipollenza del diploma.

Il particolare impianto organizzativo e didattico del corso quadriennale permette di condensare e compattare il curriculum garantendo il completo raggiungimento degli standard nazionali previsti dalle indicazioni del MIM, al pari dei corsi di studio tradizionali.

L'orario.

Il nostro istituto ha progettato una struttura oraria —snella che garantisce al tempo stesso di assolvere alle direttive Ministeriali e andare incontro alle esigenze degli studenti e delle famiglie. Settimana corta, dal lunedì-venerdì dalle 8 alle 14 e 3 collegamenti settimanali in DDI, dalle 15 alle 16.

Solo per l'a.s. 2025/26, su richiesta degli alunni, la classe per 2 giornate settimanali ha prolungato le lezioni fino alle ore 15, con relativo esonero del collegamento in DDI in quei 2 giorni.

Il percorso di Educazione civica è stato trattato in maniera trasversale in diverse discipline, così come previsto nel curriculum di Educazione civica d'Istituto.

Discipline	primo biennio		secondo biennio	
Religione	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3
Inglese	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*
Francese	3	3	3	3
Diritto ed economia	2 + 1*	2 + 1*		
Diritto			3	3
Economia politica			3	2
Fisica	2			
Geografia	2 + 1*	2 + 1*		
Chimica		2		
Scienza della terra/biologia	2	2		
Economia aziendale	3	3	6 + 1*	7 + 1*
Informatica	2	2	2+1*	2+1*
Scienze motorie	2	2	2	2
Monte ore settimanale	32+3*	32+3*	32+3*	32+3*

Le ore indicate con l'asterisco (*) sono state svolte in modalità DDI in orario pomeridiano.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per coinvolgere tutti gli alunni e orientarli positivamente verso lo studio, in conformità con le loro esigenze formative e di crescita si sono scelte metodologie didattiche fondate sull'area empirica, tenendo presenti le molteplici sfere dell'esperienza: fisica, affettiva, mentale, etica e sociale. Si è cercato di motivarli costantemente problematizzando ed attualizzando i contenuti disciplinari.

In particolare, per agevolare l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze si è prima presentato l'argomento da trattare e l'obiettivo che si voleva conseguire; si è sollecitata, durante la lezione, l'attenzione degli alunni con domande di coinvolgimento; si sono organizzati momenti di discussione guidata su argomenti di particolare interesse; si sono esemplificati o approfonditi i contenuti in relazione alle reali potenzialità degli alunni; si sono presentati diversi e vari esercizi da svolgere.

La lezione frontale, il colloquio guidato individuale e collettivo, i lavori di gruppo e gli eventuali percorsi individualizzati hanno aiutato i discenti meno dotati a raggiungere almeno gli obiettivi cognitivi, di metodo e di comportamento minimi prefissati.

Si è evitato in ogni modo che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di fatti, articolando i contenuti con continui agganci e riferimenti al presente e al diretto vissuto dei ragazzi. Si sono privilegiati, pertanto, i seguenti procedimenti metodologici: lezione frontale, finalizzata alla presentazione degli argomenti, e dialogo, rivolto ad abituare gli alunni al confronto di opinioni e allo sviluppo del senso critico. Si è fatto costante ricorso all'uso della lavagna smart.

Per svolgere il lavoro preventivo sono stati utilizzati: libri di testo, video, laboratori e strumenti necessari allo svolgimento dell'attività didattica. I docenti, per le attività svolte, hanno fatto uso di appunti, schemi, mappe concettuali, Power Point, files video e audio.

6. VALUTAZIONE

La valutazione non è un momento isolato del processo educativo, ma un "processo" da realizzarsi nella continuità didattica. Molto importanti sono state le procedure utilizzate per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, per poter poi effettuare la valutazione, intesa come feedback sulle scelte adottate e come strumento fondamentale per attivare le risorse disponibili del docente e degli allievi per predisporre procedure compensative per poter fornire al discente la possibilità di raggiungere il traguardo formativo prefigurato.

Le verifiche sono state condotte in modo da assumere precise informazioni sul grado di conseguimento degli obiettivi didattici specifici di ciascuna materia e pertanto gli strumenti di verifica più opportuni sono stati scelti dai singoli docenti, a seconda del tipo di obiettivo didattico da verificare. Si rimanda ai consuntivi individuali per una loro conoscenza più approfondita.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti (in conformità al PTOF):

- ☐ Livello di partenza
- ☐ Evoluzione del processo di apprendimento
- ☐ Competenze raggiunte

- ☐ Metodo di lavoro
- ☐ Rielaborazione personale
- ☐ Impegno
- ☐ Partecipazione
- ☐ Presenza, puntualità
- ☐ Interesse, attenzione

Tabella approvata dal Collegio dei docenti

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi E comunque, se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra una approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.

Livelli di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ☐ i risultati della prove di verifica;
- ☐ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

7. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

I libri di testo utilizzati nel corso dell'anno sono indicati nelle singole relazioni dei docenti allegate al presente Documento (Allegato A)

8. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I docenti sono stati sempre disponibili a ricevere le famiglie, le quali potevano richiedere il colloquio per conoscere la situazione dei propri figli in qualsiasi momento, oltre che durante le regolari ore di ricevimento settimanale. Tuttavia la presenza dei genitori si è limitata solo agli incontri generali di dicembre e aprile programmati dalla scuola.

9. PROVE INVALSI

La classe, come tutte le classi quinte delle scuole superiori, è stata coinvolta nelle Prove Invalsi introdotte dal decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017, per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese. Le prove svolte sono state effettuate in modalità "Computer Based" (CBT) e nel periodo indicato dalla C.I. del 23-02-2023 n. 251

La partecipazione alle Prove Invalsi è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di Stato, come da Ordinanza Ministeriale in vigore.

10. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 2024/2025

L'Esame di Stato 2026 viene configurato secondo le disposizioni normative vigenti, tra e quali l'obbligatorietà di aver raggiunto il monte ore previsto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e lo svolgimento delle prove INVALSI. Per quest'ultima prova la normativa non prevede alcuna connessione fra risultati delle prove INVALSI ed gli esiti dell'esame di Stato.

11. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre	Disciplina
Prove scritte non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove orientate per gli Esami di Stato, prove pratiche, prove orali.	Numero congruo di prove orali e scritte	• Prove scritte per: Italiano, Lingua Inglese, Seconda Lingua Francese, Matematica, Economia aziendale. • Prove orali: tutte le discipline. • Prove pratiche: Informatica

12.TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tenuto conto che l'art.11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, i criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
 - se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,49 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) Puntualità e frequenza regolare: il numero di ingressi a seconda ora, nell'intero anno scolastico, deve essere inferiore o pari a dieci (circ. n.21/25), le assenze non devono superare il 25% del monte ore annuale;
 - b) Partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, FIS...)

c) Certificazioni linguistiche, informatiche, attività di volontariato documentate, attività sportive a livello agonistico documentate.

Media dei voti	Fasce di credito II ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

13. NOVITÀ ESAME DI MATURITÀ 2026

La riforma dell'Esame di maturità introduce un modello che non si limita a verificare conoscenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma valorizza il percorso personale, le competenze digitali e l'orientamento verso il futuro universitario o professionale dello studente.

Obiettivi dell'esame

Il nuovo esame valuta:

- Competenze Disciplinari: Conoscenze e abilità specifiche dell'indirizzo di studio.
- Maturazione Personale: Autonomia, responsabilità e capacità critica.
- Esperienze Formative: Percorsi di educazione civica e attività coerenti con il percorso di studi.
- Sviluppo Integrale: Valorizzazione dell'impegno scolastico e delle attività extra-scolastiche meritevoli.
- Valorizzazione del Curriculum: il colloquio parte dall'analisi del Curriculum dello Studente, che evidenzia le esperienze maturate.
- Criteri di Valutazione: La commissione valuterà la capacità di collegare le conoscenze, l'argomentazione critica e il grado di maturità raggiunto.

La Commissione d'Esame

Per garantire equità e professionalità, la commissione è così composta (una ogni due classi):

- 1 Presidente esterno, 2 Membri esterni, 2 Membri interni

Valutazione e Punteggio

- Validità: L'esame è valido solo se il candidato partecipa a tutte le prove previste.
- Bonus di Merito: Per i candidati che raggiungono un punteggio di almeno 90/100 (somma di crediti e prove), la commissione può assegnare un'integrazione fino a un massimo di 3 punti.

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 100pt)				
COMPETENZA GENERALE	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche. Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi. Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori. Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori. Punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ANALISI E COMPRENSIONE DEL TESTO</u> (testo della consegna)					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Ha risposto a tutte le domande? Ha sviluppato il compito secondo la divisione in due parti analisi/elaborazione?)	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
<u>RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI</u> (testo elaborato)					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurenti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
	/ 100			VOTO FINALE	
PUNTEGGIO TOTALE					
	/ 20				
PUNTEGGIO ASSEGNATO					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:15	5	6	7	7,50	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>COMPRENSIONE E ANALISI del TESTO PROPOSTO</u>					
Individuazione corretta di tesi e snodi argomentativi presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
<u>ELABORAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO</u>					
Elaborazione tesi e argomentazioni	Tesi ben definita e chiaramente espressa. Argomentazioni presenti, ben collegate logicamente e sintatticamente	Tesi presente, argomentazioni collegate sintatticamente	Tesi accennata, argomentazioni debolmente collegate	Tesi appena accennata, argomentazioni assenti	Tesi assente, argomentazioni assenti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				

PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20	
---------------------	-----------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:15	5	6	7	7,50	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Descrittori	Indicatori				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ELABORAZIONE TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</u>					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente

PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	/4
INTERMEDIO: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconoscere i vincoli numerici presenti nella traccia e le utilizza in modo parziale	3-3,5	
BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella trazzia e e li utilizza in modo parziale	2-2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento	0-2	
della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Redige documenti richiesti dimostrando di avere le analizzati e compresi e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	/6
INTERMEDIO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa.motivain modosinteticolescelteproposte.	4-5,5	
BASE: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte. con argomenti non del tutto pertinenti	3-4	
BASE NON RAGGIUNTO: Redige documenti richiesti in modo in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa formula proposte non corrette	0 -2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecn		
AVANZATA: Costruisce una elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6	/6
INTERMEDIO: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazione prima di originalità. modosinteticolescelteproposte.	4-5,5	
BASE: Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, con osservazioni essenziale privo di spunti personali	3-4	
BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato incompleto contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0 -2,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Coglie le informazioni presenti nella traccia anche le più complesse, e realizza documenti completi.	4	/4
INTERMEDIO: Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi.Descrive le scelte	3-3,5	
BASE: Cogliele informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuto essenziale.descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2-2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguati	0-2	
TOTALE		/20

Colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

16. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Si elencano i progetti di orientamento a cui ha partecipato la classe nel corso dell'a.s.

Valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro				
Docenti tutor: prof. Fabio Frigenti				
	Classe IVA AFM			
Competenze				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Incontro informativo	1	Docente tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.	Incontro informativo	1	Docente tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. • OrientaSicilia (Fiera per l'orientamento universitario, professionale e internazionalizzazione). (10 ore) • ITS Academy Siracusa (Presentazione percorsi di Alta Formazione Tecnologica post-diploma) (ore 2) • AssOrienta (Forze Armate e di Polizia) (3 ore); • ITS Mobilità sostenibile (Incontro orientamento in uscita) (2h)	Modulo di orientamento informativo	17	Enti esterni
4	Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze • Progetto di orientamento: “Impresa, territorio e	FSL	15	Docente tutor, Docente di Economia Aziendale

	mercati: simulare un'azienda di prodotti locali"			
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze • Progetto Martina a cura del Lions club International (2h) • Evento Memoria e Diritti: "Gaetana Midolo, una storia di coraggio, lavoro e dignità" docufilm di Gianni Manenti (3h)	Progetto di istituto	5	CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Ore curricolari complessive di orientamento		44	

17.PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

PREMESSA

La legge nr. 92, approvata l'1° agosto 2019 e pubblicata sulla GU il 21 agosto 2019, ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Essa prevedeva la decorrenza a partire dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge, ma motivi legislativi hanno fatto slittare il suo inizio nell'anno scolastico 2020-2021.

L'emanazione del D.M. n.35 del 22/06/2020, successivamente, ha fornito le Linee guida e gli Allegati A-B-C che hanno precisato competenze e obiettivi di apprendimento con la finalità di favorire la corretta attuazione della legge che richiede anche una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'art.2 del decreto, infatti, prevede che le istituzioni scolastiche devono inserire nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, specificando il numero delle ore, che non può essere inferiore a 33 per anno scolastico, da svolgere all'interno del monte orario. Dall'attuazione della legge, però, non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto al piano orario previsto dagli ordinamenti vigenti.

I riferimenti normativi sono la Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.1, dove si dice che per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva, e, senza dubbio, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019. In particolare quest'ultima norma l'insegnamento nelle sue diverse parti.

In questa sede si richiama:

Art.3 comma 1

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25

settembre 2015;

- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Art. 3 comma2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale sono altresì promosse:

- a. l'educazione stradale;
- b. l'educazione alla salute e al benessere;
- c. l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Art. 4

Al fine di promuovere la conoscenza al pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per

- a. lo studio degli "statuti delle Regioni"
Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:
- b. lo studio dei "diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale".

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare, ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- f. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Art. 8

- a. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.
- b. I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla

conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio alla e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Le tematiche individuate dalla Legge sono raggruppate in tre nuclei tematici o concettuali che ne costituiscono i pilastri:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**
Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.**
Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali**

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica

Le Linee guida mettono in evidenza la caratteristica della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica che, superando i canoni di una tradizionale disciplina, ha bisogno di essere coniugata con i saperi disciplinari ed extra disciplinari. Anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di assegnare un peso in termini di ore ai nuclei concettuali indicate dalla legge:

TABELLA RIASSUNTIVA

DISCIPLINA	ORE		1	2	3	4
ITALIANO	6				3	3
STORIA	2				2	
INGLESE	3		2	1		
FRANCESE	3		2	1		
RELIGIONE	4					4
DIRITTO	51		9	11	13	18
INFORMATICA	16		6	5	3	2
SCIENZE	5		5			
GEOGRAFIA	2			2		
ECONOMIA AZIENDALE	8			3	2	3
MATEMATICA	4		2	2		
SCIENZE MOTORIE	18		7	6	5	
ESPERIENZE ETRASCOLASTICHE	10			2	5	3
TOTALE	132		33	33	33	33

	Nuclei- Tematiche per nucleo		1	2	3	4	Discipline
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		Diritto
2	Costituzione	12	5			7	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	8		3		5	Diritto
4	Conoscere le realtà degli Enti locali	1				1	Diritto
5	L'Unione Europea e	5		2		3	Diritto
6	Gli organismi internazionali						
7	Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale	1	1				Diritto
8	Nozioni di diritto del Lavoro	2			2		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto ad ogni forma di violenza (mafia, femminicidi, discriminazioni)	8		4	4		Diritto
		2				2	Diritto Religione
10	Educazione stradale	6	4	2			Scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittadinanza	2				2	Religione
12	Diritti e istituti di partecipazione	2		2			Diritto
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	4	2	3		Scienze integrate Geografia Diritto Economia aziendale
						3	
14	Tutela del patrimonio ambientale	6	4	2			Inglese 2 Francese 2 Inglese 1 Francese 1
15	Tutela delle identità e delle produzioni	2			2		Economia Aziendale
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	6			3	3	Italiano
17	Conoscenza storica del territorio	2			2		Storia
18	Rispetto per gli animali	1	1				Scienze integrate
19	Norme di protezione civile	4		2	2		Scienze Motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	8	3	2	3		Scienze Motorie
21	Educazione Finanziaria	3		3			Economia Aziendale
22	Affidabilità delle fonti	2	2				Informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3		
24	Partecipazione a temi di pubblico interesse	2				2	Diritto
25	Norme e comportamentali	2	2				Informatica
26	Identità digitale	2				2	Informatica
27	Tutela dei dati	3		3			Informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali e dell'uso indiscriminato dell'I.A.	4	2	2			Informatica
		4	2	2			Matematica
29	Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3	Tutte le discipline
		132	33	33	33	33	

Coordinatore di Educazione civica è il docente di Discipline giuridico-economiche, come previsto dalle Linee guida. Il coordinatore ha il compito di coordinare le attività anche in riferimento ai progetti relativi alla disciplina e raccoglierà gli elementi di valutazione forniti dal CdC formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. Il voto concorrerà a determinare la media complessiva. La valutazione sarà espressa anche in termini di livello di competenze.

CLASSI QUARTE (se il percorso è quadriennale)					
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.					
Istituzioni dello Stato italiano	- Parlamento - Formazione delle leggi - Presidente della Repubblica - Governo e organizzazione amministrativa/Mi bact - Magistratura - Corte costituzionale - Enti Locali - Il Procedimento amministrativo e la trasparenza	- Comprendere e il funzionamento dell'intero apparato statale - Comprendere e la funzione della P.A. Saper individuare gli enti a cui rivolgersi	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	5	Diritto e legislazione turistica
Studio degli Statuti regionali	Statuti regionali	Cogliere gli elementi caratterizzanti la propria regione	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	1	Diritto
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali					
L'Unione Europea Gli organismi internazionali	Organizzazione e funzioni della U.E. delle organizzazioni internazionali e loro influenza sulla politica nazionale	Comprendere la funzione della U.E. e i rapporti con l'apparato statale	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	6	Diritto e
3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.					
Costituzione	- storia della Repubblica italiana fino alla costituzione - caratteri e struttura della costituzione - principi fondamentali diritti di libertà	- comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla scelta costituzionale - comprendere l'importanza dei diritti umani e delle libertà dell'uomo	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	7	Diritto
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.					
Istituzioni dello Stato italiano	- la democrazia diretta e indiretta - diritto di voto - prerogative dei parlamentari	- comprendere l'importanza del dovere civico del voto e della solidarietà politica,	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi	5	Diritto

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.					
Educazione alla legalità e contrasto alla mafia	- Don Pino Puglisi - Le motivazioni e le caratteristiche del suo impegno di uomo e sacerdote per la giustizia: libertà e coraggio, solidarietà, promozione umana, fiducia e fede, coerenza e radicalità, dono di sé e gratuità. La pace nella tradizione ebraico cristiana: vita piena che si realizza nelle relazioni fondamentali dell'uomo attraverso dinamiche di giustizia e solidarietà	- Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali, economici e religiosi.	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Religione
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.					
Educazione al volontariato e alla cittadinanza	Educazione al volontariato e alla cittadinanza - LIBERA - La storia e l'attività di LIBERA contro le droghe, le mafie e il ruolo dei giovani all'interno del coordinamento. - La riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	2	Religione
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.					
Partecipazione a temi di pubblico interesse	- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; - le norme comportamentali	- comprendere l'affidabilità delle fonti consultate - imparare ad esprimere opinioni nel	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata	2	Diritto e legislazione turistica Informatica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	l'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute	Comprendere lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	3	Italiano

PROGRAMMI

DIRITTO

Prof. Corrado Assenza

Libro di testo adottato “Diritto 2° biennio” (G. Zagrebelsky - G. Oberto - G. Stalla) Le Monnier scuola

L'imprenditore

L'azienda e i segni distintivi

La società: caratteri generali

La società per azioni e il gruppo societario

La s.p.a.: costituzione, conferimenti, azioni

Le funzioni interne e gli organi della s.p.a.

Prof. Corrado Assenza

ECONOMIA POLITICA

Prof. Corrado Assenza

Libro di testo adottato “Economia politica 2° biennio” (L. Gagliardini - G. Palmerio) Le Monnier scuola

Contenuti

Concetti generali sulla moneta

La domanda e l'offerta di moneta

L'offerta di moneta e il ruolo delle banche

La politica monetaria e l'inflazione

Il mercato mobiliare, la Borsa e la vigilanza

Prof. Corrado Assenza

ITALIANO

Docente: prof.ssa Frateantonio Maria

Libro di testo: Letteratura Aperta - **Autore:** Sambugar Salà **Casa Editrice:** Rizzoli

Contenuti del programma		
AREA	TEMATICA	<i>Il Naturalismo e il Verismo - Verga</i>
n°1		
Giovanni Verga (vita, pensiero, opere)		
da Novelle rustiche: la Roba;		
da Vita dei campi: La lupa		
dai Malavoglia: Mastro don Gesualdo		
AREA	TEMATICA	<i>Due grandi tra Ottocento e Novecento: D'Annunzio e G. Pascoli</i>
n°2		Estetismo- Decadentismo
D'Annunzio (vita, pensiero, poetica, opere)		
Da Il Piacere: Il ritratto dell'esteta		
Da Alcyone: La pioggia nel Pineto		
Pascoli (vita, pensiero, poetica, opere)		
Da Myricae: Lavandare, X agosto, Novembre, Temporale, Il Lampo, Il tuono;		
dai canti di Castelvecchio: Nebbia, il gelsomino notturno,		
La grande proletaria si è mossa.		
AREA	TEMATICA	<i>I: Svevo e L. Pirandello</i>
n°3		
Italo Svevo : (vita, pensiero, poetica, opere)		
La coscienza di Zeno, Una vita, Senilità (sintesi)		
Luigi Pirandello (vita, pensiero, poetica, opere)		
Da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, La Patente		
AREA	TEMATICA	<i>La Letteratura tra le due guerre: Ungaretti, Quasimodo, P. Levi</i>
n°6		
L'Ermetismo		
Giuseppe Ungaretti (vita, pensiero, poetica, opere)		
Da "Allegria": Veglia; Mattina, Soldati		

Dal dolore: non gridate più.

Salvatore Quasimodo (vita, pensiero, opere)

Da Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

Da acque e terre: Ed è subito sera

Primo Levi

Considerate se questo è un uomo

Prof.ssa Maria Frateantonio

STORIA

Docente: prof.ssa Frateantonio Maria

Libro di testo: Paolo Di Sacco, Agenda storia Vol. 3 Ed. SEI

Contenuti del programma

<i>UNITA' A</i>	<i>Un inquieto inizio per il XX secolo</i>
<i>1</i>	La Belle époque e la nuova società di massa
<i>2</i>	L'Italia di Giolitti
<i>3</i>	Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

<i>UNITA' B</i>	<i>Guerra e dopoguerra</i>
<i>1</i>	L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale;
<i>2</i>	Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
<i>3</i>	Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar

<i>UNITA' C</i>	<i>L'ascesa dei totalitarismi</i>
<i>1</i>	Il Fascismo scala il potere in Italia
<i>2</i>	Le difficoltà delle democrazie: la crisi del '29 (sintesi)
<i>3</i>	La Germania di Hitler

<i>UNITA' D</i>	<i>Nell'abisso della Seconda guerra mondiale</i>
<i>1</i>	Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del Nazismo (in sintesi)
<i>2</i>	La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica (in sintesi)

La docente

Prof.ssa Frateantonio Maria

Scienze Motorie e Discipline Sportive

Insegnante: Pietro Mazzone

Contenuti

Modulo 1: Teoria dello Sport

Scienze motorie nel contesto educativo (Cittadinanza)

- **Storia e cultura dello sport:**

Evoluzione e significato storico dello sport attraverso i secoli.

- **Nutrizione sportiva:**

Importanza dell'alimentazione per gli atleti e strategie nutrizionali per ottimizzare le Performance.

- **Educazione alla sicurezza:**

Metodologie per garantire la sicurezza durante le attività fisiche (Cittadinanza).

- **Sport e inclusione:**

Un ponte per l'uguaglianza (Cittadinanza).

Modulo 2: Sostenibilità e Sport (Cittadinanza)

- Impatto ambientale delle attività sportive.

- Sport e sostenibilità nel contesto turistico.

Modulo 3: Introduzione alla Preparazione Atletica

- **Lezione 1:** Importanza della preparazione atletica

- Introduzione e spiegazione dei benefici.
- Discussione sulle varie discipline sportive.

- **Lezione 2:** Riscaldamento e stretching

- Esercizi di riscaldamento.
- Tecniche di stretching per prevenire infortuni.

Modulo 4: Abilità Motorie Avanzate

- **Lezione 1:** Coordinazione e equilibrio

- Esercizi di equilibrio.
- Attività di coordinazione occhio-mano e occhio-piede.

- **Lezione 2:** Forza e resistenza

- Esercizi con il peso del corpo.
- Attività di resistenza cardiovascolare.

Modulo 5: Attività Sportive

- **Lezione 1:** Sport di squadra

- Pratica di sport individuali e di gruppo: calcio, pallacanestro, pallavolo.
- Giochi e tornei di squadra.

- **Lezione 2:** Sport individuali

- Introduzione all'atletica leggera e ginnastica, esercizi individuali e gare.

Collegamenti Interdisciplinare

Modulo 8. Asse dei linguaggi

- Comunicazione nello sport:
Analisi del ruolo del linguaggio non verbale nelle comunicazione tra allenatori e atleti.
- Studio dei segnali non verbali durante le competizioni sportive e il loro impatto sulla performance.

Il docente
Mazzone Pietro

SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

Materia: Seconda lingua comunitaria Francese

Docente: Anna Caruso

Libro di testo: Savoir affaires en poche - Gabriella Schiavi Vanessa Kamkhagi Daria Peterlongo Anita Walther Teresa Ruggiero Boella - DEA Scuola

Contenuti

Le marketing

Les études de marché

La matrice SWOT

La publicité et la promotion

Le commerce

Le commerce et l'e-commerce

Les types de commerce

Le commerce traditionnel et l'e-commerce

Les banques

Les principales catégories de banques

Les opérations bancaires

Les formes de financement aux entreprises

Les institutions

Les principes démocratiques de la France

Le système politique français

Les partis politiques

Les origines de l'UE

Metodi di insegnamento:

Prof.ssa Anna Caruso

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof Francesco Fronte

Testo adottato: Entriamo in azienda - Il manuale vol 3 – Edizioni Tramontana

La contabilità generale

Le scritture in PD relative a: acquisti delle immobilizzazioni materiali e immateriali – il leasing e il maxicanone – l'acquisto di immobilizzazioni finanziarie – l'acquisto di materie prime e le vendite di prodotti finiti - Il regolamento degli acquisti e delle vendite - liquidazione periodica dell'IVA — la dismissione, la permuta e l'eliminazione delle immobilizzazioni – i contributi statali alle imprese (in c/esercizio, in c/capitale, in c/impianti) e il credito d'imposta – lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il mutuo bancario

Le caratteristiche delle imprese industriali

Le Imprese industriali – La classificazione delle imprese industriali - Il concetto di strategia - La gestione strategica - L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno - L'analisi SWOT - Le strategie di corporate -Le strategie di business -Le strategie funzionali -Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione, leadership di costo)

La contabilità gestionale

La contabilità gestionale - La classificazione dei costi - Diagramma di redditività e break even analysis - La contabilità gestionale a costi diretti (direct costing) - La contabilità gestionale a costi pieni (full costing)– il metodo ABC -I costi congiunti – i costi suppletivi – Make or Buy

Programmazione, controllo e reporting

Pianificazione, programmazione e controllo – L'analisi SWOT - La business idea - Il business plan - Il budget d'esercizio il budget economico e i budget settoriali -Il budget degli investimenti e il budget di tesoreria – il budgetary control - L'analisi degli scostamenti e il reporting

Il marketing

Definizione di marketing – Le fasi evolutive del marketing – Le ricerche di mercato – la segmentazione e l'individuazione del target – il piano di marketing – Le strategie di marketing – Il Marketing mix: prezzo, prodotto, pubblicità e promozione, canali di distribuzione – il ciclo di vita del prodotto - il direct mk – il web marketing

Il sistema informativo di bilancio

Il bilancio d'esercizio e la sua funzione informativa - La normativa sul bilancio – I documenti che compongono il bilancio - i principi di bilancio - I criteri di valutazione delle voci del bilancio - La situazione patrimoniale e le voci che la compongono - il conto economico e le sue configurazioni (a costi e valore della produzione – a valore aggiunto – a costo del venduto) – La nota integrativa – la relazione sulla gestione

La rielaborazione del bilancio e la sua analisi per indici

La rielaborazione della S.P. secondo criteri finanziari – le relazioni di equilibrio — gli indici di bilancio (patrimoniali, economici, finanziari, di produttività e di rotazione.

L'analisi per flussi: il rendiconto finanziario (cenni)

Concetto di fondo e di flusso – i flussi del PCN e della gestione reddituale - Le sezioni del rendiconto finanziario

Il bilancio sociale (Educazione civica)

L'impresa sostenibile: vantaggi e mission aziendale – le 3 dimensioni della sostenibilità – i fattori ESG - Il valore aggiunto

Prof Francesco Fronte

MATEMATICA

Materia: MATEMATICA

Docente: PROF. FABIO FRIGENTI

Libro di testo: Matematica rosso 5 - Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi
Casa editrice: Zanichelli

- Calcolo differenziale: concetto di derivata, significato geometrico, derivate fondamentali, regole di derivazione, studio del segno della derivata, massimi e minimi, grafico qualitativo di funzioni semplici.
- Matematica finanziaria: capitalizzazione semplice e composta, interesse, montante, tasso, tempo.
- Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza.
- Problema delle scorte: costi di ordinazione, mantenimento, punto di riordino, quantità economica di ordinazione.
- Statistica descrittiva: raccolta e organizzazione dati, rappresentazioni grafiche, media, moda, mediana, variabilità, varianza e deviazione standard.

Prof Fabio Frigenti

INFORMATICA

Materia: INFORMATICA

Docente: FRANCESCA SALERNO

Libro di testo: CLIPPY PER ICDL/ECDL - GUIDA ALLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE COMPETENZE DIGITALI, LUGHEZZANI FLAVIA, Ed. HOEPLI

Linguaggi del WEB HTML (tag per formattazione testo, per elenchi, per immagini, per tabelle, per form)

Realizzazione siti con GSites con attenzione al marketing di prodotti

cenni su CSS (formattazione testo, Cenni su JavaScript (messaggi warning),

Reti informatiche (classificazioni, mezzi trasmissivi, instradamenti, commutazione circuito e pacchetto, modello TCP/IP),

Test di Turing e gioco dell'imitazione (le origini dei computer e intelligenza artificiale)

Modulo sulla sostenibilità

Approfondimento per certificazione ICDL (IT Security, Presentation, Online collaboration)

Prof.ssa Francesca Salerno

LINGUA COMUNITARIA LINGUA INGLESE

Materia: Prima lingua comunitaria INGLESE

Classe: 4A AFM

Docente: Oriana Garofalo

Libro di testo: "Career Paths in Business. Sustainable business in a changing world", Bettinelli, Land Ed.

NUCLEO 1: MARKETING

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Section 2 - Unit 4: Marketing- Marketing objectives- The strategic marketing process- Marketing segmentation and targeting- Market positioning- Market research: primary and secondary research- Marketing mix - 4Ps: Product, Price, Place, Promotion	- Conoscere il processo di marketing strategico- Conoscere le tecniche di segmentazione e posizionamento- Conoscere gli elementi del marketing mix- Conoscere i principali strumenti di ricerca di mercato	- Descrivere il processo di marketing- Analizzare strategie di segmentazione- Distinguere tra ricerca primaria e secondaria- Applicare il concetto di marketing mix a casi concreti- Utilizzare il lessico specifico del marketing	- Comprendere e analizzare strategie di marketing aziendali- Produrre testi scritti e orali su tematiche di marketing- Utilizzare la lingua inglese per descrivere processi aziendali del settore marketing

NUCLEO 2: BANKING AND FINANCE

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Section 2 - Unit 6: Banking and Finance- Types of Banks: Retail Banks, Commercial Banks, Central Banks- Digital Banking- Banking security- Cryptocurrencies- Banktivism: Ethical Banking- Ethical investing- Inclusive Finance- Microfinance- The Stock Exchange- The Stock market indexes	- Conoscere i diversi tipi di banche e le loro funzioni- Conoscere i principi del digital banking- Conoscere il funzionamento della borsa valori- Conoscere le tematiche di finanza etica- Conoscere il lessico specifico bancario e finanziario	- Distinguere tra i vari tipi di banche- Descrivere il funzionamento del mercato azionario- Spiegare concetti di finanza etica e sostenibile- Comprendere testi su tematiche finanziarie complesse- Utilizzare correttamente il lessico tecnico del settore bancario	- Comprendere e analizzare documenti bancari e finanziari- Comunicare efficacemente su tematiche finanziarie- Riflettere criticamente su questioni di finanza etica e sostenibile- Utilizzare la lingua inglese in contesti professionali del settore bancario

NUCLEO 3: INVOICING, PAYMENTS AND JOB HUNTING

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Section 3 - Unit 2: Invoicing and Payments- Invoices- E-invoices- Payment terms and methods: payment in advance, open account, down payment, bank transfer, bill of exchange, cash against documents, letter of credit.	- Conoscere la struttura e le tipologie di fatture- Conoscere i vari metodi di pagamento internazionali.	- Leggere e comprendere fatture commerciali- Descrivere metodi di pagamento.	- Gestire documenti commerciali in lingua inglese- Redigere un curriculum vitae efficace in inglese- Comunicare in contesti di transazioni commerciali internazionali.

NUCLEO 4: UDA: SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND TRADE

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Section 1-Unit 3: Sustainability and towards 2030- The 2030 Agenda-Sustainable development-SDG 12 Responsible consumption and production-Business activities and environmental impacts. -Lessico specifico.	- Conoscere gli obiettivi principali dell'Agenda 2030 con attenzione all'SDG 12 (consumo e produzione responsabili).- Conoscere gli impatti ambientali delle attività umane e le principali azioni per ridurli.- Conoscere il lessico fondamentale relativo alla sostenibilità, all'ambiente e al consumo responsabile.- Conoscere esempi di buone pratiche aziendali (business activities) orientate allo sviluppo sostenibile.	-Riconoscere e spiegare tematiche legate alla sostenibilità e all'Agenda 2030.- Interpretare grafici o dati relativi a impatti ambientali e consumo responsabile.- Utilizzare in modo corretto il lessico specifico di politica, società e sostenibilità.	-Riflettere criticamente su tematiche globali come sostenibilità, consumo responsabile e impatti ambientali.